

LITURGIA DELLE ORE

BEATO FRANCESCO MARIA GRECO

Supplemento

Concorda con l'originale approvato dalla Congregazione del Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti approvato il 18 ottobre 2017

S.E. Mons. Francescantonio Nolè
Arcivescovo Metropolita di Cosenza-Bisignano

Cosenza, 8 dicembre 2017
Solennità dell'Immacolata

13 gennaio

BEATO FRANCESCO MARIA GRECO

Festa per la Congregazione

Memoria facoltativa nell'Arcidiocesi

di Cosenza-Bisignano

Nacque ad Acri nel 1857. Compiuti gli studi teologici a Napoli fu ordinato sacerdote nel 1881. Alla luce dei Sacri Cuori di Gesù e di Maria, per i quali nutriva speciale devozione, svolse una intensa e fruttuosa attività pastorale, come parroco e arciprete nella sua città natale, dal 1887 alla morte. Con la collaborazione della Serva di Dio Suor Maria Teresa De Vincenti (1872 - 1936) nel 1894 fondò la Congregazione delle Piccole Operaie dei Sacri Cuori. Al nuovo Istituto diede la missione di cooperare alla crescita del regno di Dio mediante l'evangelizzazione, specialmente in forma di catechesi, e la promozione umana come servizio di carità ai più bisognosi. Morì ad Acri il 13 gennaio 1931. Beatificato a Cosenza il 21 maggio 2016.

UFFICIO DELLE LETTURE

INNO

Frumento di Cristo noi siamo,
cresciuto nel sole di Dio
nell'acqua del fonte impastati,
segnati dal crisma divino.
In pane trasformaci, o Padre,
per il sacramento di pace:
un Pane, uno Spirito, un Corpo,
la Chiesa una, santa, o Signore.

O Cristo, pastore glorioso,
a te la potenza e l'onore
col Padre e lo Spirito Santo
nei secoli dei secoli. Amen.

Oppure

INNO AL B. FRANCESCO MARIA GRECO

(di Marco Frisina)

Fosti chiamato all'amore di Cristo
Per annunciare la sua Misericordia
La carità infiamma la tua vita
Per trasformarti in ministro dell'Amore.

*Rit. Verso il cielo conduci il tuo gregge,
buon pastore che guidi verso Dio,
con la grazia fasci le ferite
di chi cerca pace e carità.*

Nei sacri cuori trovasti la forza
in umiltà, abbandono e fiducia,
a quella scuola plasmasti la tua vita,
la carità fu la gioia del tuo cuore. *Rit.*
Nella preghiera plasmasti la tua vita,
rovetto ardente del tuo fuoco dell'amore,
luce splendente che illumina ogni cuore,
dono di gioia, presenza del Signore. *Rit.*

Condividendo la gioia e il dolore
servisti i poveri con misericordia,
dal tuo esempio fiorì una famiglia
vere operaie del campo del Signore. *Rit.*

O sacri cuori di Cristo e di Maria
in cui l'amore s'irradia sopra il mondo,
sia per te speranza, fiducia e conforto
per chi cammina nel buio della prova. *Rit.*

Sia gloria al Padre che nella provvidenza
tutto conduci al fine di salvezza,
sia gloria eterna al Figlio Redentore,
ed allo Spirito fonte d'ogni grazia. Amen

1 ant. Se uno vuol essere il primo
sia l'ultimo, e il servo di tutti

SALMO 20, 2-8. 14

Signore, il re gioisce della tua potenza, *
quanto esulta per la tua salvezza!
Hai soddisfatto il desiderio del suo cuore, *
non hai respinto il voto delle sue labbra.

Gli vieni incontro con larghe benedizioni; *
gli poni sul capo una corona di oro fino.
Vita ti ha chiesto, a lui l'hai concessa, *
lunghi giorni in eterno, senza fine.

Grande è la sua gloria per la tua salvezza, *
lo avvolgi di maestà e di onore;
lo fai oggetto di benedizione per sempre, *
lo inondi di gioia dinanzi al tuo volto.

Perché il re confida nel Signore: *
per la fedeltà dell'Altissimo non sarà mai scosso.

Alzati, Signore, in tutta la tua forza; *
canteremo inni alla tua potenza.

1 ant. Se uno vuol essere il primo
sia l'ultimo, e il servo di tutti

2 ant. Quando apparirà il Pastore supremo,
sarete coronati di gloria immortale

SALMO 91

I (1-9)

È bello dar lode al Signore *
e cantare al tuo nome, o Altissimo,
annunziare al mattino il tuo amore, *
la tua fedeltà lungo la notte,
sull'arpa a dieci corde e sulla lira, *
con canti sulla cetra.

Poichè mi rallegri, Signore, con le tue meraviglie, *
esulto per l'opera delle tue mani.

Come sono grandi le tue opere, Signore, *
quanto profondi i tuoi pensieri!
L'uomo insensato non intende *
e lo stolto non capisce:

se i peccatori germogliano come l'erba *
e fioriscono tutti i malfattori,
li attende una rovina eterna: *
ma tu sei l'eccelso per sempre, o Signore.

2 ant. Quando apparirà il Pastore supremo,
sarete coronati di gloria immortale.

3 ant. Servo buono e fedele,
entra nella gioia del tuo Signore.

II (10-16)

Ecco, i tuoi nemici, o Signore, †
ecco, i tuoi nemici periranno, *
saranno dispersi tutti i malfattori.

Tu mi doni la forza di un bùfalo, *
mi cospargi di olio splendente.
I miei occhi disprezzeranno i miei nemici, †
e contro gli iniqui che mi assalgono
i miei orecchi udranno cose infauste.

Il giusto fiorirà come palma, *
crescerà come cedro del Libano;
piantati nella casa del Signore, *
fioriranno negli atri del nostro Dio.

Nella vecchiaia daranno ancora frutti, *
saranno vegeti e rigogliosi,
per annunziare quanto è retto il Signore: *
mia roccia, in lui non c'è ingiustizia.

3 ant. Servo buono e fedele,
entra nella gioia del tuo Signore.

V/. Ascolterai dalla mia bocca la parola,
R/. e la trasmetterai ai tuoi fratelli

PRIMA LETTURA

Dalla prima lettera di san Pietro, apostolo 5-11

I compiti dei pastori e dei fedeli

Esorto gli anziani che sono tra voi, quale anziano come loro, testimone delle sofferenze di Cristo e partecipe della gloria che deve manifestarsi: pascete il gregge di Dio che vi è affidato, sorvegliandolo non per forza ma volentieri secondo Dio; non per vile interesse, ma di buon animo; non spadroneggiando sulle persone a voi affidate, ma facendovi modelli del gregge. E quando apparirà il pastore supremo, riceverete la corona della gloria che non appassisce.

Ugualmente, voi giovani, siate sottomessi agli anziani. Rivestitevi tutti di umiltà gli uni verso gli altri, perchè Dio resiste ai superbi, ma dà grazia agli umili (Pro 3, 34).

Umiliatevi dunque sotto la potente mano di Dio, perché vi esalti al tempo opportuno, gettando in lui ogni vostra preoccupazione, perché egli ha cura di voi (Sal 54, 23). Siate temperanti, vigilate. Il vostro nemico, il diavolo, come leone

ruggente va in giro, cercando chi divorare. Resistetegli saldi nella fede, sapendo che i vostri fratelli sparsi per il mondo subiscono le stesse sofferenze di voi.

E il Dio di ogni grazia, il quale vi ha chiamati alla sua gloria eterna in Cristo, egli stesso vi ristabilirà, dopo una breve sofferenza vi confermerà e vi renderà forti e saldi. A lui la potenza nei secoli. Amen!

RESPONSORIO

1 Cor 4, 1-2; Pro 20, 6

R/. Ognuno ci consideri come servi di Cristo, responsabili dei misteri di Dio. * A chi amministra si chiede di essere fedele.

V/. Molti si proclamano gente per bene, ma una persona fidata chi la trova?

R/. A chi amministra si chiede di essere fedele.

SECONDA LETTURA

Dagli Scritti del Beato Francesco Maria Greco, sacerdote

*Per le Quarantore, 23 gennaio 1921,
S. Nicola di Belvedere, Acri: Archivio generale
delle Suore Piccole Operarie dei Sacri Cuori, Roma*

L' amore all'Eucaristia sorgente di luce e perseveranza

L' amore nella sua essenza è il trasporto dell'anima verso la beatitudine secondo l'oggetto che

si ama, buono o cattivo. Sant'Agostino, nel *De Civitate Dei*, dice: « Due amori quindi hanno costruito due città: l'amore di sé spinto fino al disprezzo di Dio ha costruito la città terrena, l'amore di Dio spinto fino al disprezzo di sé la città celeste », quindi dal sentimento provengono il male e il bene, il vizio e la virtù, la felicità e l'infelicità.

Come dice l'apostolo san Paolo: « Ogni atleta è disciplinato in tutto; essi lo fanno per ottenere una corona che appassisce, noi invece una che dura per sempre » (1 Cor 9,25). Gli atleti, che combattono nei giochi di forza con grandissima e scrupolosissima attenzione, conquistano l'amore come per conseguire il premio. Questi si astengono da ogni sorta di cibo e di piaceri che possano sminuire la robustezza del corpo, nelle fatiche si industriano ad affrontare i patimenti per l'acquisto di una corona corruttibile e di breve durata, quali erano quelle di alloro e olivastro che gli atleti si contendevano.

Che dovremmo fare noi - dice san Paolo - per una corona che non appassisce mai, né si secca, ma dura in eterno? L'Eucaristia è la fornace ardente di carità. È chiamata sacramento d'amore, mistero della divina carità, amore degli amori per san Bernardo e, secondo il Concilio di Trento, Sacramento della prodigalità dell'a-

more. « O lancia d'amore - dice sant'Alfonso in una bellissima strofa di alta poesia - Mira, che per tuo amore qui in terra si trattiene l'immenso, il sommo bene in vista di vil pan ».

Se noi davvero con le dovute disposizioni in cuore, attenti e perseveranti operai nella vigna eucaristica, sapessimo estirpare la gramigna, l'erba cattiva che confonde l'amore, accesi da questo fuoco potente noi saremmo perseveranti nel bene, raggiungeremmo la meta, compareremo fra i pochi eletti.

Lo stesso nostro Signore a santa Caterina da Siena indica con una chiara similitudine come dovremmo essere esempio di santo amore. I ceri, che si avvicinano ad accendersi ad un lume, tutti si illuminano, ma non tutti in un modo: il cero piccolo se ne ritornerà in un lume tenue, il grande in un lume grande. Così, le anime che si comunicano, ne ricevono le grazie a misura delle capacità, ma ampliati per l'amore si riempiono di lume.

Chi persevera fino alla fine sarà salvato. « Sii fedele fino alla morte e ti darò la corona della vita » (Ap 2,10b). Colui che sempre agisce bene, prega sempre. La preghiera non è altro che l'elevazione della mente in Dio. Nella preghiera si richiede sempre vigilanza e perseveranza. Il mezzo per ottenere il dono della perseveranza è quello di pregare assiduamente.

R/. Sii fedele fino alla morte * e ti darò la corona della vita.

V/. Essi lo fanno per ottenere una corona che appassisce, noi invece una che dura per sempre:

R/. e ti darò la corona della vita.

TE DEUM *(nella festa)*

Noi ti lodiamo, Dio *
ti proclamiamo Signore.
O eterno Padre, *
tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli *
e tutte le potenze dei cieli:
Santo, Santo, Santo *
il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra *
sono pieni della tua gloria.
Ti acclama il coro degli apostoli *
e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; *
la santa Chiesa proclama la tua gloria,
adora il tuo unico figlio, *
e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, *
eterno Figlio del Padre,
tu nascesti dalla Vergine Madre *
per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte, *
hai aperto ai credenti il regno dei cieli.
Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. *
Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, *
che hai redento col tuo sangue prezioso.
Accoglici nella tua gloria *
nell'assemblea dei santi.

Salva il tuo popolo, Signore, *
guida e proteggi i tuoi figli.
Ogni giorno ti benediciamo, *
lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, *
di custodirci senza peccato.
Sia sempre con noi la tua misericordia: *
in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore, *
pietà di noi.
Tu sei la nostra speranza, *
non saremo confusi in eterno.

ORAZIONE

O Dio, che hai affidato al beato Francesco Maria, come ad operaio generoso e fedele, la custodia della tua vigna, sostenendolo con la dolcezza del tuo amore, concedi anche a noi, per sua intercessione, di mettere la nostra vita a servizio del regno nello spirito della vera umiltà e della carità di Cristo. Egli è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LODI MATTUTINE

INNO

Maestro di Sapienza
e padre nella fede,
tu splendi come fiaccola
nella Chiesa di Dio.

In te il divino Spirito
dispensa con amore
il pane e la parola
sulla mensa dei piccoli.

Tu illumini ai credenti
il mistero profondo
del Verbo fatto uomo
per la nostra salvezza.

Tu guidaci alla vetta
della santa montagna,
dove i miti possiedono
il regno del Signore.

A te sia lode, o Cristo,
immagine del Padre,
che sveli nei tuoi santi
la gioia dell'amore. Amen.

1 ant. Voi siete luce del mondo;
come città costruita sul monte,
non potete restare nascosti

SALMO 62, 2-9 **L' anima mia assetata del Signore**

O Dio, tu sei il mio, all'aurora ti cerco, *
di te ha sete l'anima mia,
a te anela la mia carne, *
come terra deserta, arida, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho cercato, *
per contemplare la tua potenza e la tua gloria.
Poiché la tua grazia vale più della vita, *
le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finché io viva, *
nel tuo nome alzerò le mie mani.
Mi sazierò come a lauto convito, *
e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

Nel mio giaciglio di te mi ricordo *
e penso a te nelle veglie notturne,
tu sei stato il mio aiuto, *
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

A te si stringe *
l'anima mia
e la forza della tua destra *
mi sostiene

1 ant. Voi siete luce del mondo;
come città costruita sul monte,
non potete restare nascosti

2 ant. Risplenda la vostra luce davanti agli uomini:
vedano le vostre opere buone
e rendano gloria al Padre.

CANTICO DN 3, 57-88. 56

Ogni creatura lodi il Signore

Benedite, opere tutte del Signore, il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benedite, angeli del Signore, il Signore, *
benedite, cieli, il Signore.

Benedite, acque tutte, che siete sopra i cieli, il Signore, *
benedite, potenze tutte del Signore, il Signore.
Benedite, sole e luna, il Signore, *
benedite, stelle del cielo, il Signore.

Benedite, piogge e rugiade, il Signore. *
benedite, o venti tutti, il Signore.
Benedite, fuoco e calore, il Signore, *
benedite, freddo e caldo, il Signore.

Benedite, rugiada e brina, il Signore, *
benedite, gelo e freddo, il Signore.
Benedite, ghiacci e nevi, il Signore, *
benedite, notti e giorni, il Signore.

Benedite, luce e tenebre, il Signore, *
benedite, folgori e nubi, il Signore.
Benedica la terra il Signore, *
lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, monti e colline, il Signore, *
benedite, creature tutte che germinate sulla
terra, il Signore.
Benedite, sorgenti, il Signore, *
benedite, mari e fiumi, il Signore.

Benedite, mostri marini e quanto si muove nell'acqua, il Signore, *

benedite, uccelli tutti dell'aria, il Signore.

Benedite, animali tutti, selvaggi e domestici, il Signore, *

benedite, figli dell'uomo, il Signore.

Benedica Israele il Signore, *

lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, sacerdoti del Signore, il Signore, *

benedite, o servi del Signore, il Signore.

Benedite, spiriti e anime dei giusti, il Signore, *

benedite, pii e umili di cuore, il Signore.

Benedite, Anania, Azaria e Misaele, il Signore, *

lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benediciamo il Padre e il Figlio con lo Spirito Santo, *

lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.

Benedetto sei tu, Signore, nel firmamento del cielo, *

degnò di lode e di gloria nei secoli.

2 ant. Risplenda la vostra luce davanti agli uomini:
vedano le vostre opere buone
e rendano gloria al Padre.

3 ant. Viva ed efficace è la parola di Dio,
più penetrante di una spada a due tagli.

Cantate al Signore un canto nuovo; *
la sua lode nell'assemblea dei fedeli.
Gioisca Israele nel suo Creatore, *
esultino nel loro Re i figli di Sion.

Lodino il suo nome con danze, *
con timpani e cetre gli cantino inni.
Il Signore ama il suo popolo, *
incorona gli umili di vittoria.

Esultino i fedeli nella gloria, *
sorgano lieti dai loro giacigli.
Le lodi di Dio sulla loro bocca *
e la spada a due tagli nelle loro mani,

per compiere la vendetta tra i popoli *
e punire le genti;
per stringere in catene i loro capi, *
i loro nobili in ceppi di ferro;

per eseguire su di essi *
il giudizio già scritto:
questa è la gloria *
per tutti i suoi fedeli.

3 ant. Viva ed efficace è la parola di Dio,
più penetrante di una spada a due tagli.

LETTURA BREVE

Eb 13,7-9a

Proprio per questo nei giorni della sua vita terrena egli offrì preghiere e suppliche con forti grida e lacrime a colui che poteva liberarlo da morte e fu esaudito per la sua pietà; pur essendo Figlio, imparò tuttavia l'obbedienza dalle cose che patì e, reso perfetto, divenne causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono.

RESPONSORIO BREVE

R/. Li hai posti come sentinelle, * vegliano sulla tua Chiesa.

Li hai posti come sentinelle, vegliano sulla tua Chiesa.

V/. Giorno e notte annunziano il tuo nome, vegliano sulla tua Chiesa.

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.
Li hai posti come sentinelle, vegliano sulla tua Chiesa.

Ant. al Ben. Francesco Maria,
operaio laborioso e fedele,
hai servito il Signore in santità e giustizia.

INOVOCAZIONI

A Cristo buon pastore, che ha dato la vita per le sue pecorelle, innalziamo con fiducia la nostra preghiera:

O Signore, guida il tuo popolo ai pascoli della vita eterna.

Cristo che nel Beato Francesco Maria Greco ci hai dato un'immagine viva del tuo amore misericordioso,

- fa' che sperimentiamo in coloro che ci guidano la dolcezza della tua carità.

Tu, che nei tuoi vicari continui a svolgere la missione di maestro e di pastore,

- non cessare mai di goverarci tu stesso nella persona dei tuoi ministri

Tu, che nei santi pastori, posti al servizio del tuo popolo, ti sei fatto medico delle anime e dei corpi,

- fa' che non venga mai meno la tua presenza mediante ministri santi e santificatori.

Tu, che hai animato i fedeli con la sapienza e la carità dei santi,

- fa' che i predicatori del vangelo ci aiutino a conoscere e ad amarti come vuoi tu.

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio, che hai affidato al Beato Francesco Maria Greco, come ad operaio generoso e fedele, la custodia della tua vigna, sostenendolo con la dolcezza del tuo amore, concedi anche a noi, per sua intercessione, di mettere la nostra vita a servizio del Regno nello spirito della vera umiltà e della carità di Cristo. Egli è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

ORA MEDIA

Inno e salmi dal comune dei pastori

Terza

Ant. Come tu mia hai mandato nel mondo,
anch'io, Padre, li ho mandati.

LETTURA BREVE

1 Tm 4, 16

Vigila su te stesso e sul tuo insegnamento e sii perseverante: così facendo salverai te stesso e coloro che ti ascoltano.

R/. Il Signore ha scelto il suo servo,
V/. guida e maestro del suo popolo.

Sesta

Ant. Chi accoglie voi, accoglie me;
chi accoglie me,
accoglie colui che mi ha mandato.

LETTURA BREVE

1 Tm 1, 12

Rendo lode a colui che mi ha dato la forza, Cristo Gesù Signore nostro, perchè mi ha giudicato degno di fiducia chiamandomi al ministero.

R/. Non mi vergogno del vangelo;
V/. è potenza di Dio per la salvezza.

Nona

Ant. Noi siamo collaboratori di Dio nella sua Chiesa:
e voi il campo di Dio, la sua costruzione.

LETTURA BREVE

1 Tm 3, 13

Coloro che avranno ben servito, si acquisteranno un grado onorifico e una grande sicurezza nella fede in Cristo Gesù.

R/. Se il Signore non costruisce la sua casa,
V/. i costruttori lavorano invano.

Orazione come alle Lodi mattutine

SECONDI VESPRI

INNO

Gesù, premio e corona
dei tuoi servi fedeli,
glorifica il tuo nome.

Concedi alla tua Chiesa,
che venera il Beato Francesco Maria,
la vittoria sul male.
Seguendo le tue orme
sulla via della croce,
egli piacque a Dio Padre.

Sapiente e vigilante,
testimoniò il Vangelo
in parole e in opere.

Dalla città dei santi,
dove regna glorioso,
ci guidi e ci protegga.

A te Cristo sia lode,
al Padre e allo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant. Dio mi ha fatto ministro del vangelo,
per la grazia che mi ha donato.

SALMO 14

Signore, chi abiterà nella tua tenda? *

Chi dimorerà sul tuo santo monte?

Colui che cammina senza colpa, *

agisce con giustizia e parla lealmente,

chi non dice calunnia con la lingua, †

non fa danno al suo prossimo *

e non lancia insulto al suo vicino.

Ai suoi occhi è spregevole il malvagio, *

ma onora chi teme il Signore.

Anche se giura a suo danno, non cambia; †

se presta denaro non fa usura, *

e non accetta doni contro l'innocente.

Colui che agisce in questo modo *

resterà saldo per sempre.

1 ant. Dio mi ha fatto ministro del vangelo,
per la grazia che mi ha donato.

2 ant. Servo fedele e saggio:
il Signore gli ha affidato la sua famiglia.

SALMO 111

Beato l'uomo che teme il Signore *
e trova grande gioia nei suoi comandamenti.
Potente sulla terra sarà la sua stirpe, *
la discendenza dei giusti sarà benedetta.

Onore e ricchezza nella sua casa, *
la sua giustizia rimane per sempre.
Spunta nelle tenebre come luce per i giusti, *
buono, misericordioso e giusto.

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito, *
amministra i suoi beni con giustizia.
Egli non vacillerà in eterno: *
il giusto sarà sempre ricordato.

Non temerà annunzio di sventura, *
saldo è il suo cuore, confida nel Signore.
Sicuro è il suo cuore, non teme, *
finché trionferà dei suoi nemici.

Egli dona largamente ai poveri, †
la sua giustizia rimane per sempre, *
la sua potenza s'innalza nella gloria.

L'empio vede e si adira, †
digrigna i denti e si consuma. *
Ma il desiderio degli empí fallisce.

2 ant. Servo fedele e saggio:
il Signore gli ha affidato la sua famiglia.

3 ant. Le mie pecore ascolteranno la mia voce;
vi sarò un solo gregge, un solo pastore.

CANTICO

Cfr. Ap 15, 3-4

Grandi e mirabili sono le tue opere, †
o Signore Dio onnipotente; *
giuste e veraci le tue vie, o Re delle genti!

Chi non temerà il tuo nome, †
chi non ti glorificherà, o Signore? *
Tu solo sei santo!

Tutte le genti verranno a te, Signore, †
davanti a te si prostreranno, *
perchè i tuoi giusti giudizi si sono manifestati.

3 ant. Le mie pecore ascolteranno la mia voce;
vi sarò un solo gregge, un solo pastore.

LETTURA BREVE

1 Pt 5, 1-4

Esorto gli anziani che sono tra voi, quale anziano come loro, testimone delle sofferenze di Cristo e partecipe della gloria che deve manifestarsi: pascete il gregge di Dio che vi è affidato,

sorvegliandolo non per forza ma volentieri secondo Dio; non per vile interesse, ma di buon animo; non spadroneggiando sulle persone a voi affidate, ma facendovi modelli del gregge. E quando apparirà il pastore supremo, riceverete la corona della gloria che non appassisce.

RESPONSORIO BREVE

R./ Vero amico dei tuoi fratelli, * prega per il tuo popolo.

Vero amico dei tuoi fratelli, * prega per il tuo popolo.

V./ Hai dato la vita per i fratelli,
prega per il tuo popolo

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo
Vero amico dei tuoi fratelli, prega per il tuo popolo.

Ant. al. Magn. Unito a Cristo,
hai portato molto frutto per il bene della Chiesa

INTERCESSIONI

Gloria a Cristo, costituito sommo sacerdote per gli uomini davanti a Dio. Uniti nella preghiera della sera, invochiamo il suo nome:

Salva il tuo popolo, Signore.

Tu che hai suscitato nella Chiesa pastori santi e sapienti

- fa' che la comunità cristiana sia sempre guidata da uomini saggi e generosi

Hai perdonato le colpe del tuo popolo per le preghiere di pastori santi, che intercedevano come Mosè,

- per i loro meriti purifica e rinnova sempre la tua Chiesa.

Hai scelto in mezzo ai fratelli gli animatori del tuo popolo e li hai consacrati con l'unzione dello Spirito Santo.

- riempi dei suoi doni coloro che hai posto alla guida della santa Chiesa.

Tu, che per mezzo dei pastori della Chiesa assisti i tuoi fedeli, perchè nessuno li strappi mai dalla tua mano,

- fa' che i vescovi, i sacerdoti e i fedeli defunti si riuniscano tutti nella gioia del tuo regno.

Padre nostro

ORAZIONE

O Dio, che hai affidato al Beato Francesco Maria Greco, come ad operaio generoso e fedele, la custodia della tua vigna, sostenendolo con la dolcezza del tuo amore, concedi anche a noi, per sua intercessione, di mettere la nostra vita a servizio del Regno nello spirito della vera umiltà e della carità di Cristo. Egli è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

